

Progettone, a febbraio busta paga pesante

Arriva l'una tantum: da 240 a 288 euro lordi in più a seconda dell'anzianità di servizio

► TRENTO

Busta paga più pesante a febbraio per i lavoratori e le lavoratrici del Progettone. Lo rendono noto in un comunicato i sindacati Flai e Uila del Trentino precisando che «con il prossimo stipendio verrà erogata la cifra una tantum che va a coprire la perdita del potere d'acquisto subita dagli addetti nel 2018».

I lavoratori che alla fine dell'anno scorso hanno maturato un'anzianità di settore fino a 48 mesi riceveranno 240 euro lordi, chi ha maturato un'anzianità si settore superiore ne riceverà 288 lordi.

«La cifra recupera il minore

netto ottenuto in busta paga - spiegano i due segretari provinciali di Flai Cgil, Maurizio Zabbeni, e di Uila, Fulvio Giaimo - nel corso del 2018, infatti, i lavoratori hanno subito una perdita di potere d'acquisto determinata dall'impossibilità di assoggettare a tassazione agevolata gli importi ricevuti a titolo di premio di risultato. A seguito dei chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate siamo arrivati a questa soluzione trattando con la Provincia e ottenendo quanto dovuto per i lavoratori».

Resta ovviamente ancora sul tappeto la questione del ruolo futuro che la giunta pro-

vinciale vorrà riservare al Progettone, dopo aver ammesso - per bocca dell'assessore al lavoro Achille Spinelli - di volerne ridefinire i confini vista la probabile diminuzione delle persone che - nei prossimi anni - vi potranno accedere.

Una dichiarazione non seguita da fatti concreti, quelli che i sindacati stanno attendendo per comprendere che cosa sarà di un istituto che in questi anni ha garantito a migliaia di espulsi dal lavoro ma non ancora idonei alla pensione di venire «traghettati» verso il pensionamento con occupazioni gestite dalle cooperative ma con fondi messi a disposizione dalla Provincia.



Busta paga più pesante a febbraio per i lavoratori del Progettone